



Regione Lombardia



Città di Lissone

**BANDO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA -  
MOROSITA' INCOLPEVOLI PER INQUILINI SOTTOPOSTI A PROCEDURA DI SFRACTO  
AI SENSI DELLA DGR 5644/2016**

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 5644/2016 e 1001/2023 e della Determina Dirigenziale n. 1464 del 15/12/2023

**RENDE NOTO**

che **il termine di presentazione della domanda** per l'ottenimento di contributi a favore degli inquilini morosi incolpevoli, ai sensi della DGR 5644/2016 e della DGR 1001/2023, – **è prorogato al 15.12.2024**. In caso di esaurimento dei fondi regionali il bando verrà chiuso in anticipo.

**Soggetti destinatari e beneficiari**

I **destinatari** dell'intervento, **in qualità di locatori** (proprietari dell'immobile: sia cittadini, sia imprese di costruzione o altri soggetti imprenditoriali o cooperative edilizie) devono possedere tutti i **seguenti requisiti** al momento della presentazione della domanda:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato facente parte dell'Unione Europea o di un altro Stato, in quest'ultimo caso devono essere in regola ai sensi degli art. 4 e 5 del d.lgs. 25/07/98, n.286;
- essere in regola con il pagamento delle imposte comunali sugli immobili oltre alla tassa rifiuti;
- i componenti del nucleo familiare del locatore non devono essere legati al conduttore da vincoli di parentela/affinità entro il 2° grado;

I soggetti **beneficiari** dell'intervento, **in qualità di conduttori** (inquilini) devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato facente parte dell'Unione Europea o di un altro Stato, in quest'ultimo caso devono essere in regola ai sensi degli art. 4 e 5 del d.lgs. 25/07/98, n.286;
- essere residente nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio (sito nel Comune di Lissone) da almeno un anno;
- Indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 26.000,00;
- nessun componente della famiglia – così come risultante dallo stato di famiglia anagrafico – deve essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio della Regione Lombardia;
- i componenti del proprio nucleo – così come risultante dallo stato di famiglia anagrafico – non devono essere legati al locatore da vincoli di parentela o affinità entro il 2° grado;
- **essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;**
- aver contratto la morosità, dopo la stipula del contratto di locazione, a seguito della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare riconducibile ad una delle seguenti cause (**elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo**):
  - a) licenziamento
  - b) mobilità
  - c) cassa integrazione
  - d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici

- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- f) cessazione di attività professionale o di impresa
- g) malattia grave
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito
- i) altro

### **Modalità di individuazione della riduzione reddituale**

La consistente riduzione di reddito, e le altre situazioni sopra elencate, si considerano significative ai fini del riconoscimento della condizione di morosità incolpevole quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%.

La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo ai fini IRPEF.

### **Tipologia ed entità del contributo economico**

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare i € 12.000,00.

I contributi che saranno corrisposti, previo accordo delle parti, **al proprietario dell'alloggio**, sono destinati a:

- a) **sanare la morosità** incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto sia di almeno due anni, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile (fino a un massimo di **€ 8.000,00 nel caso in cui la morosità sia inferiore a tale importo** e fino ad un massimo di **€ 12.000,00 nel caso in cui la morosità sia superiore ad € 8.000,00**);

Nei casi in cui la quota erogabile per sanare la morosità risulti inferiore ad € 8.000,00 la restante quota del contributo potrà essere utilizzata per sostenere il pagamento del canone di locazione in essere, a condizione che il proprietario si impegni all'estinzione del giudizio.

Nei casi in cui la quota erogabile per sanare la morosità risulti superiore ad € 8.000,00 la restante quota del contributo potrà essere utilizzata per sostenere il pagamento del canone di locazione in essere, a condizione che il proprietario si impegni all'estinzione del giudizio.

Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio.

- b) **ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento** qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole (fino a un **massimo di € 6.000,00**);
- c) **assicurare il versamento di un deposito cauzionale e il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto** da sottoscrivere preferibilmente a canone concordato, ma anche a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato fino alla capienza del contributo **massimo** complessivamente concedibile **di € 12.000,00**.

Per il riconoscimento del contributo, i **nuovi contratti** di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e **comunque inferiore al libero mercato**.

### **Modalità e tempi per la presentazione della domanda**

I locatori interessati, possono presentare domanda di contributo con le seguenti modalità:

- invio e-mail alla casella di posta certificata mail: [pec@comunedilissone.it](mailto:pec@comunedilissone.it);
- consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Lissone - Via Gramsci, 21 - Piano terra.

Le domande possono essere presentate **fino 15/12/2024** o fino ad esaurimento dei fondi.

Non saranno valutate le domande prive dell'allegato: dichiarazione del locatore.

## Informazioni

Gli interessati potranno ricevere informazioni contattando l'Unità Alloggi del Settore Servizi alla Persona del Comune di Lissone, **tel. 039/7397 262 - 475** o **scrivendo a:** [alloggi@comune.lissone.mb.it](mailto:alloggi@comune.lissone.mb.it) (indicare nell'oggetto Morosità Incolpevole).

Le domande verranno analizzate per l'istruttoria in funzione della data di presentazione della domanda. Nel caso di presentazione di istanze nella stessa data, si darà priorità alla situazione con ISEE inferiore. L'eventuale chiusura del bando per esaurimento fondi verrà comunicata tempestivamente sul sito del Comune [www.comune.lissone.mb.it](http://www.comune.lissone.mb.it).

## Erogazione del contributo

Il Settore Servizi alla Persona, espletato l'esame di ammissibilità della richiesta pervenuta in relazione ai requisiti richiesti, comunica al conduttore ed al locatore l'entità del contributo erogabile, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando.

## Obblighi

Il locatore ed il conduttore si impegnano a comunicare al Comune di Lissone qualsiasi modifica intervenga dal momento della dichiarazione.

## Controlli e Sanzioni

Il Comune di Lissone, al fine di verificare la regolarità/conformità delle domande di contributo presentate, effettuerà appositi controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario. Qualora, a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

## Cause d'esclusione dal beneficio e incompatibilità

Sono esclusi dai benefici i richiedenti che risultano aver effettuato dichiarazioni mendaci e/o non abbiano presentato i documenti richiesti e/o abbiano già beneficiato della misura a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli sottoposti a procedura di sfratto (D.G.R. 5644 /2016-).

## Informativa in materia di protezione dei dati personali

I dati personali acquisiti con la domanda saranno trattati dal Comune di Lissone con criteri atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, per finalità unicamente connesse al procedimento in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation).

Il Comune di Lissone è titolare del trattamento dei dati.

Si precisa che i dati verranno trasmessi anche a Regione Lombardia esclusivamente per le finalità legate all'erogazione del contributo.

Si informa, inoltre, che **il Comune ha l'obbligo di comunicare ai Prefetti l'elenco degli inquilini che abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi** e ciò "per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto" (art. 6 DM 30/3/16).

## Norma finale

L'erogazione è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse economiche trasferite da Regione Lombardia e fino ad esaurimento dei fondi.